

SISTEMA DI TRASMISSIONE DATI DEI CORRISPETTIVI

TRASMISSIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE TRAMITE REGISTRATORI TELEMATICI

SPECIFICHE TECNICHE

VERSIONE 1 DEL 01.01.2023

Sommario

Introduzione	3
Trasmissione dati da RT	3
Generazione di un progressivo	4
Controlli Sincroni	4
Presa in Carico	5
Produzione di un Esito	5
Trasmissione degli Invii di prova e Gestione dei Doppi Invii	7
Elaborazione della Fattura	7
Interrogazione dell'Esito	8
Storicizzazione	10
Memorizzazione dei Dati	10
Memorizzazione delle Motivazioni di Scarto	11
Monitoraggio flussi	11
Allegati	Errore. Il segnalibro non è definito.
Formato dei messaggi - Aggiornamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Api Dispositivi - Aggiornamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
Code List - Aggiornamento	Errore. Il segnalibro non è definito.

INTRODUZIONE

Per l'interazione tra il Registratore Telematico ed il SdI viene esposto un nuovo servizio in modalità REST. Tale servizio utilizza una connessione HTTPS con protocollo di sicurezza TLS 1.2 e deve rispettare il protocollo applicativo che verrà pubblicato tra le Specifiche tecniche ed i provvedimenti per l'invio dei corrispettivi (Registratori Telematici):

Oggetto della trasmissione è un file xml con opportuno formato, contenente il file fattura. Qualsiasi file con formato XML diverso dalle specifiche non sarà accettato dal sistema.

I passaggi fondamentali del processo in esame, si riassumono in:

- trasmissione dati da RT,
- generazione di un progressivo,
- controlli sincroni,
- presa in carico,
- produzione di un esito,
- trasmissione di invii di prova e relativa gestione di doppi invii,
- elaborazione della fattura,
- interrogazione dell'esito.
- storicizzazione,
- memorizzazione dei dati,
- memorizzazione delle motivazioni di scarto,
- monitoraggio.

Nei successivi sottoparagrafi, sono descritti nel merito gli elementi utili per la comprensione di ogni passaggio e le relative implementazioni necessarie.

Trasmissione dati da RT

Ciascuno dei file XML preposto per la fatturazione elettronica da RT ed inviato dal Registratore Telematico dovrà essere firmato con il certificato "dispositivo" in esso configurato e potrà essere inviato solo se il dispositivo si trova nello stato "IN SERVIZIO": ne consegue che dovrà già essere stato trasmesso almeno un invio dei corrispettivi (in modo tale da modificare lo stato).

Se un dispositivo viene sottoposto ad un cambio di stato non potrà inviare fatture a meno di non venire precedentemente riportato allo stato "IN_SERVIZIO", nel rispetto delle regole stabilite in ambito corrispettivi giornalieri.

Il servizio esposto dal sistema dei corrispettivi per la trasmissione è caratterizzato dai seguenti elementi:

- Url di chiamata
POST ... dispositivi/fattura
- Tracciato di trasmissione
<p:TrasmissioneFattura>
 <NomeFile>IT01234567890_12345.xml</NomeFile>
 <FileFattura> valore base64 dell'XML della fattura</ FileFattura>
</p:TrasmissioneFattura>

dove il progressivo da prevedere nel nome file fattura deve essere univoco per soggetto e non per dispositivo, al fine di rispettare tutte le regole di nomenclatura del SdI.

Un esercente in possesso di più RT deve avere la possibilità di estendere la generazione di progressivi univoci non al solo a un proprio singolo RT, ma all'insieme di tutti i suoi dispositivi.

Quando trasmette un Server-RT si registra esclusivamente la matricola del dispositivo trasmittente, recuperato dal certificato di firma, senza avere alcuna informazione relativamente alla cassa a cui la fattura si riferisce.

Il Registratore Telematico, in caso di mancanza di connettività, non può effettuare la trasmissione al sistema dell'Agenzia delle Entrate: in tal caso l'utente utilizzerà le funzionalità web già disponibili per la fatturazione elettronica in apposita area dedicata del sito dell'Agenzia delle entrate; in particolare, se il dispositivo ha correttamente predisposto la fattura può effettuare la sola trasmissione, utilizzando la funzionalità a disposizione, altrimenti deve procedere anche alla sua compilazione, mediante la funzione di "generazione fattura".

Generazione di un progressivo

Il servizio, richiamato nella fase di trasmissione della fattura elettronica, deve restituire un progressivo univoco di trasmissione.

Tale identificativo dovrà essere opportunamente prodotto, registrato e comunicato per permettere all'esercente di utilizzarlo tutte le volte abbia necessità di riferirsi a quel preciso invio di quella fattura trasmessa da RT.

Controlli Sincroni

Il servizio, richiamato dal sistema quando è stata effettuata la trasmissione del file XML della fattura elettronica, ha lo scopo di effettuare tutti i controlli di congruenza previsti dal sistema dei corrispettivi.

In questa fase non vengono effettuati controlli sulla fattura, demandati a SdI in una fase successiva, ma esclusivamente verifiche formali richieste per l'accettazione del file trasmesso.

Di seguito l'elenco dei controlli che devono essere eseguiti in questa fase :

- verifiche
 - o di firma;
 - o di tracciato di trasmissione da RT (gestito dal servizio esposto):
 - in questa fase non viene eseguita alcuna verifica sulla fattura, effettuata successivamente da SdI;
- Stato del dispositivo
 - o tale funzionalità emetterà un riscontro in funzione dell'esecuzione dei soli controlli suddetti.

Se l'esito di tali controlli è positivo, viene richiamato il servizio SdI per l'esecuzione della fase successiva.

Se l'esito di tali verifiche è negativo la fattura non può essere presa in carico e si passerà alla fase di produzione dell'esito di scarto della trasmissione.

Presenza in Carico

Tale funzionalità viene invocata solo nel caso in cui la fase dei controlli sincroni ha avuto esito positivo e ha lo scopo di prendere in carico la fattura trasmessa con il nuovo canale RT.

A tal fine viene definito un nuovo e apposito servizio di colloquio fra i due sistemi, corrispettivi e fatturazione, per garantire lo scambio di informazioni trasmesse dall'utente tramite RT e prodotte dallo Sdl nella fase di elaborazione della fattura elettronica.

Nel corso della presa in carico, Sdl esegue le operazioni previste usualmente dal suo processo di accoglienza ed elaborazione: assegna un identificativo di trasmissione (IdSdl), si predispose al controllo formale della fattura, aggiorna le informazioni da restituire al sistema dei corrispettivi per dare risposta al servizio di invio da RT.

In questa fase:

- non si produrrà un esito, ma solo una presa in carico della fattura da parte di Sdl, evidenziata dal progressivo IdSdl;
- in caso di eventuale esito positivo dei controlli formali sulla fattura, rimarrà invariato il processo di instradamento della fattura, che segue le regole già definite nel sistema di fatturazione elettronica, con la generazione a valle del processo delle consuete notifiche (ricevuta di consegna, ricevuta di impossibilità di recapito).

Questa nuova componente di Sdl si integra nel flusso di trasmissione della fattura da RT e sarà richiamata dal servizio esposto sul sistema dei corrispettivi per il monitoraggio dell'esito della trasmissione .

Produzione di un Esito

Tale funzionalità è necessaria per documentare l'avvenuto invio della fattura da parte dell'esercente.

Verrà prodotto un esito della trasmissione, rappresentato da un file xml firmato con il certificato del sistema contenente l'identificativo dell'operazione.

Il sistema deve essere in grado di gestire sia la situazione di corretta presa in carico della fattura da parte di Sdl sia le diverse situazioni di errore.

Il file XML di risposta, indipendentemente dall'esito della presa in carico della fattura, sarà restituito in modalità sincrona come riscontro dell'avvenuta trasmissione e dovrà essere gestito dal software del dispositivo.

Nel caso di esito positivo della trasmissione, la risposta dovrà contenere:

- l'identificativo univoco della trasmissione, assegnato dal sistema dei corrispettivi per il monitoraggio del flusso di lavorazione dell'invio;
- l'identificativo della fattura IdSdl, assegnato da Sdl per il monitoraggio dell'elaborazione della fattura presa in carico;
- il nome del file trasmesso dall'utente, per agevolare l'utente nella riconciliazione delle risposte alla trasmissione;

- la data di ricezione della fattura da Sdl, come momento di presa in carico della fattura dal sistema.

A seguire un esempio di tracciato di risposta del caso positivo:

```
<p:EsitoTrasmissioneFattura>
  <IdOperazione>1236402519</IdOperazione>
  <IdSdl>1236402519</IdSdl>
  <NomeFile>IT01234567890_12345.xml</NomeFile>
  <DataOraRicezione>2017-06-01T15:06:30.000+02:00</DataOraRicezione>
</p:EsitoTrasmissioneFattura>
```

Gli unici scarti in questa fase dipendono dai controlli fatti sul sistema dei corrispettivi rispetto ai propri vincoli o problematiche nella fase di presa in carico da parte di Sdl; si precisa a scanso di equivoci che la fattura in questa fase non è ancora stata controllata.

Nel caso di esito negativo della trasmissione, la risposta dovrà contenere:

- l'identificativo univoco della trasmissione, assegnato dal sistema dei corrispettivi per il monitoraggio del flusso di lavorazione dell'invio;
- il nome del file trasmesso dall'utente, per agevolare l'utente nella riconciliazione delle risposte alla trasmissione;
- la data dell'operazione, come momento di trasmissione da RT;
- la tabella di tutti gli errori riscontrati.

A seguire un esempio di tracciato di risposta in caso di errore:

```
<p:EsitoTrasmissioneFattura>
  <IdOperazione>6402519</IdOperazione>
  <NomeFile>IT01234567890_12345.xml</NomeFile>
  <DataOperazione>02/02/2018</DataOperazione>
  <Errori>
    <Errore>
      <Codice>00000</Codice>
      <Descrizione>XML non conforme al
      tracciato</Descrizione>
    </Errore>
  </Errori>
</p:EsitoTrasmissioneFattura>
```

Trasmissione degli Invii di prova e Gestione dei Doppi Invii

È prevista la possibilità di effettuare invii di prova al solo fine di permettere:

- agli sperimentatori di verificare il loro software integrato con i nuovi servizi disponibili,
- agli omologatori di effettuare verifiche anche in ambito fatture, oltre che corrispettivi.

E' bene precisare che questo non implica che anche Sdl prevede l'invio di fatture di prova e questo comporta che il processo non potrà prevedere tutte le fasi del corrispondente flusso reale ma solo ed esclusivamente quelle legate al sistema dei corrispettivi.

Il sistema dei corrispettivi gestirà l'attributo *simulazione='true'* , nell' apposito tag *TrasmissioneFattura* del tracciato xml di trasmissione, facendo così in modo di dichiarare che quanto inviato trattasi di prova; a questo punto il sistema eseguirà il flusso previsto nel sistema corrispettivi ed al momento di trasmettere la fattura a Sdl interromperà il flusso restituendo sempre il medesimo IdSdl fittizio valorizzato a zero ("0").

A maggior chiarezza, si evidenzia che se l'attributo *simulazione='true'* fosse assente allora l'invio verrà considerato reale, la fattura sarà inviata a Sdl, verrà eseguito l'intero flusso di lavorazione.

Per poter verificare anche il recupero dell'esito, si dovrà effettuare la chiamata all'apposito servizio indicando come *IdOperazione* quella corrispondente alla trasmissione di prova effettuata e come *IdSdl* sempre il valore "0": per questa casistica il sistema restituirà sempre il medesimo esito, che è stato scelto essere "RS", per permettere di verificare l'emissione dell>alert all'esercente di fattura non emessa.

In merito alla verifica di invii duplicati non verrà effettuata alcuna verifica di duplicazione dell'intera trasmissione e si effettuerà, come già gestito dal Sdl, il controllo di duplicazione del documento.

Ne consegue che il sistema dei corrispettivi non produrrà mai segnalazione di invii doppi, mentre invece Sdl continuerà a segnalare duplicazioni per nome file e duplicazione sulla fattura trasmessa con le logiche attualmente presenti.

Elaborazione della Fattura

La fase di elaborazione della fattura nel sistema Sdl rispetta tutte le regole previste dalla fatturazione elettronica, ma richiede una evoluzione dell'attuale funzionalità in termini di classificazione della fattura e gestione dell'esito.

Devono essere previsti:

- classificazione di questa nuova tipologia di fatture rispetto al canale di ingresso per un futuro monitoraggio
- nuovi elementi sufficienti a restituire l'esito al Registratore telematico, non essendo questi accreditato a Sdl e dovendo lo Sdl nel contempo gestire opportunamente la fase di istadamento dell'esito a valle dell'elaborazione della fattura.

Gli scarti prodotti da questa fase elaborativa dipendono esclusivamente dai controlli fatti sulla fattura da Sdl e saranno visibili solamente recuperando l'esito, strettamente legato

alla ricevuta prodotta dall'elaborazione (Ricevuta di consegna, Ricevuta di Scarto, Ricevuta di Impossibilità di recapito).

Il sistema dei corrispettivi dovrà esporre un servizio interno di colloquio con lo Sdl, affinché le informazioni relative all'esito dell'elaborazione siano interrogabili dal Registratore Telematico che le ha trasmesse.

Interrogazione dell'Esito

Il sistema dei corrispettivi deve esporre anche un servizio di interrogazione dell'esito dell'elaborazione della fattura ed i produttori devono gestire la relativa chiamata e l'eventuale alert nel caso di scarto o segnalazione sulla trasmissione effettuata.

A tale scopo deve essere previsto un apposito servizio per il recupero dello stato dell'elaborazione a partire da un identificativo dell'operazione di trasmissione (idOperazione) e da un identificativo della fattura in essa contenuta (IdSdl).

Tale servizio è caratterizzato dalla seguente Url di chiamata

- POST ... dispositivi/esitofattura

Tale servizio accetta in input un preciso file XML, firmato con il certificato dispositivo, e restituisce all'utente un apposito file XML, contenente lo stato dell'elaborazione che Sdl esegue sulla fattura.

Il file di risposta deve evidenziare:

- se l'elaborazione sia in corso oppure quale documento abbia prodotto Sdl,
- alternativamente l'esito di consegna, impossibilità di recapito o scarto,
 - o in quest'ultimo caso la fattura non può ritenersi trasmessa ed il Registratore Telematico dovrà produrre un alert per l'esercente.

A seguire un esempio di tracciato di richiesta per recupero esito elaborazione:

```
<p:RecuperoEsitoFattura>  
    <IdOperazione>6402519</IdOperazione>  
    <IdSdl>1236402519</IdSdl>  
</p:RecuperoEsitoFattura>
```

Nel caso l'esito della trasmissione sia positivo, la risposta dovrà contenere:

- l'identificativo univoco della trasmissione, assegnato dal sistema dei corrispettivi per il monitoraggio del flusso di lavorazione dell'invio
- l'identificativo della fattura IdSdl, assegnato dal Sdl per il monitoraggio dell'elaborazione della fattura presa in carico
- lo stato dell'elaborazione, per permettere al Registratore Telematico di visualizzare l'esito e produrre l'alert in caso di scarto

- la descrizione, per visualizzare informazioni di dettaglio necessarie allo stato riscontrato

A seguire un esempio di tracciato di risposta per recupero esito in caso positivo:

<p:EsitoElaborazioneFattura>

<IdOperazione>6402519</IdOperazione>

<IdSdl>1236402519</IdSdl>

<StatoElaborazione>IR - Ricevuta di Impossibilità di recapito</StatoElaborazione>

<Descrizione>La fattura è disponibile in consultazione nell'area riservata</Descrizione>

</p:EsitoElaborazioneFattura>

I valori del tag <StatoElaborazione> assumono i valori in tabella

Stato Elaborazione	Descrizione
EL	La fattura è stata presa in carico attendere che termini l'elaborazione
IR	La fattura può ritenersi emessa ed è disponibile in consultazione nell'area riservata
RC	La fattura può ritenersi emessa ed è stata consegnata al destinatario
RS	Attenzione! La fattura non può ritenersi emessa

Gli unici scarti in questa fase dipendono dai controlli fatti sul sistema dei corrispettivi rispetto ai propri vincoli: questo comporta che l'identificativo della fattura IdSdl, assegnato dal Sdl per il monitoraggio dell'elaborazione della fattura presa in carico, non risulterà presente perché gli errori sono stati riscontrati in una fase precedente nel flusso di lavorazione.

Nel caso l'esito della trasmissione sia negativo la risposta dovrà contenere:

- l'identificativo univoco della trasmissione, assegnato dal sistema dei corrispettivi per il monitoraggio del flusso di lavorazione dell'invio;
- la tabella di tutti gli errori riscontrati.

A seguire un esempio tracciato di risposta per recupero esito in caso di errore:

<p:EsitoElaborazioneFattura>

<IdOperazione>6402519</IdOperazione>

<Errori>

<Errore>

<Codice>00000</Codice>

<Descrizione>XML non conforme al
tracciato</Descrizione>

</Errore>

</Errori>

</p:EsitoElaborazioneFattura>

Storicizzazione

Gli elementi riguardanti la storicizzazione sono raccolti nel package che comprende tutte le evoluzioni del sistema necessarie a gestire il monitoraggio dei dati trasmessi per la fattura tramite Registratore Telematico.

Sono da considerare fuori ambito le funzionalità di storicizzazione dei file fattura trasmessi, in quanto seguono le regole già previste nel sistema di fatturazione elettronica.

I punti salienti di questa fase sono:

- memorizzazione dei dati della trasmissione relativamente a ciascun tracciato XML di trasmissione pervenuto al sistema dei corrispettivi, con corrispondenza all'identificativo univoco dell'invio restituito all'utente (IdOperazione);
- storicizzazione di tutti e soli gli errori riscontrati in fase di verifica sincrona dal sistema dei corrispettivi;
 - o si precisa che:
 - questo secondo punto è necessario in corrispondenza di tutte le trasmissioni con scarto,
 - gli eventuali scarti derivanti dalla fase elaborativa della fattura continueranno ad essere gestiti da Sdl.

Memorizzazione dei Dati

Tale funzionalità è necessaria per storicizzare i dati a livello di invio della fattura da parte dell'esercente utilizzando il Registratore Telematico.

La base dati è opportunamente configurata per mantenere la congruenza fra l'identificativo univoco restituito all'utente e tutte le informazioni inerenti la fase elaborativa, al fine di permettere il monitoraggio e le interrogazioni da parte dell'esercente oltre alla restituzione dell'esito.

Il file XML della trasmissione è conservato per soli 90 giorni dal momento della trasmissione, a valle dei quali i dati saranno reperibili esclusivamente nella base dati predisposta.

Nella base dati verrà registrata anche la corrispondenza con il dispositivo che ha effettuato la trasmissione del file XML e l'esito dell'operazione.

Memorizzazione delle Motivazioni di Scarto

Tale funzionalità è necessaria per storicizzare i dati relativi ai motivi di scarto per cui la trasmissione viene respinta.

La base dati è opportunamente configurata per mantenere la congruenza fra l'eventuale scarto della fornitura e la trasmissione corrispondente.

Ogni motivazione di scarto è opportunamente codificata come riportato nella code list in allegato.

Monitoraggio flussi

Tale funzionalità prevede l'evoluzione dell'interfaccia grafica del sito web in ambito monitoraggio flussi aggiungendo il monitoraggio delle trasmissioni da Registratore Telematico nell'area relativa ai dati dei corrispettivi e adeguando il monitoraggio delle fatture aggiungendo quelle arrivate da RT.

La linea di accesso è:

Consultazione > Ricevute e file trasmessi > Ricevute file Fatture elettroniche

La consultazione della fattura inviata da RT e il recupero delle relative notifiche sarà possibile secondo le regole di accesso e visualizzazione già in essere per l'ambito fatture e quindi in base alle policy di autorizzazione pensate su portale *Fatture&Corrispettivi* per trasmittenti, cedenti prestatori e cessionari committenti e loro incaricati/delegati in ambito Telematico Entrate.

Il singolo esercente, in quanto trasmittente, potrà verificare l'esito della fattura e recuperare la ricevuta prodotta da Sdl, in maniera analoga a quanto fanno tutti gli utenti che trasmettono via web: l'evoluzione della funzionalità permette l'interrogazione anche di queste fatture e del relativo esito, evidenziando che sono state emesse da RT.

L'aggiunta di una nuova modalità di interrogazione, garantisce invece agli esercenti di monitorare l'esito della singola trasmissione da RT, indipendentemente da quello che sarà l'esito dell'elaborazione della fattura.

Per visualizzare le trasmissioni scartate che non vengono inviate a Sdl per incongruenze riscontrate sul sistema dei corrispettivi o per controllare lo stato dell'invio effettuato, il sistema prevede una nuova linea operativa "Trasmissioni Fatture da RT" sempre nella sezione dedicata al monitoraggio dei file fattura.

La navigazione prevede, a partire dalla Home del Monitoraggio, la navigazione su filtri di ricerca con i quali viene predisposto un elenco di trasmissioni effettuate e successivamente l'accesso alle informazioni.